



# CITTA' DI ORIA

## PROVINCIA DI BRINDISI

Partita I.V.A. 00632500740 – Codice Fiscale 80001550740

### COPIA DELL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del Registro	<b>OGGETTO: Piano Finanziario e tariffario Tassa Rifiuti (TARI) anno 2017. Approvazione.</b>
Data: 30/03/2017	

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di MARZO, alle ore 18:08, nella solita sala delle adunanze consiliari del suddetto Comune, alla seduta Ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione partecipata dal SINDACO Cosimo Ferretti e ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	COGNOME e NOME	PRES.	ASS.		COGNOME e NOME	PRES.	ASS.
1	FERRETTI Cosimo	X		10	MAZZA Angelo		X
2	CANIGLIA Glauco	X		11	VITTO Ermanno	X	
3	SPINA Leonzio	X		12	FULLONE Antonio	X	
4	PATISSO Cosimo	X		13	MICELLI Antonio	X	
5	TRENTINO Giovanni		X	14	BIASI Francesco	X	
6	SORRENTINO Gianfranco	X		15	CARONE Maria	X	
7	CARONE Tommaso		X	16	ZANZARELLI Claudio		X
8	PROTO Antonio		X	17	POMARICO Cosimo		X
9	CONTE Cosimo	X					

Totale presenti 11

Totale assenti 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Glauco Caniglia, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

CON LA PARTECIPAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE Dott. Rosario Cuzzolini LA SEDUTA E' PUBBLICA.

**Premesso che**

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- La TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale;
- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi

ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- Le tariffe si dividono in “domestiche” per le quali, accanto alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e “non domestiche” con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;
- Il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto sulla base della vigente normativa ed altresì del quadro dei costi redatto dal gestore del servizio e trasmesso all’Ente rettificato e integrato con i dati a disposizione del Comune (costo per conferimento frazione organica, costo smaltimento RSU, ecotassa regionale, quota adesione Aro, costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso);
- Complessivamente i costi per l’anno 2017 si prevede saranno pari ad € 2.355.465,63 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, suddiviso in costi fissi totali € 1.482.019,58 e costi variabili totali € 873.446,05 ed ancora suddiviso in € 1.880.132,67 per le utenze domestiche ed € 475.332,96 per quelle non domestiche;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

#### **DATO ATTO:**

che contestualmente all’approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all’approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

**Visto** l’allegato piano economico finanziario, che contiene anche il piano tariffario, elaborato di concerto dal Settore Economico Finanziario dell’Ente e dal Servizio Ambiente, con il supporto della Società Parsec 3.26 s.r.l., riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

**Vista** la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

**Visto** l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

**Considerato** che, così come dettagliatamente esposto nel Piano finanziario-tariffario allegato alla presente deliberazione per la sua approvazione:

**a) per le utenze domestiche:**

- il coefficiente di adattamento  $K_a$  per la quota fissa della tariffa è determinato per legge in base ai parametri del comune di Oria (comune superiore ai 5000 abitanti e ubicato al sud) nel modo seguente:

Ud (n.comp. nucleo familiare)	$K_a$
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,1
6 o più	1,06

- il coefficiente di adattamento  $K_b$  per la quota variabile della tariffa si ritiene opportuno sceglierlo, nell'intervallo previsto dal DPR 158/99, per contenere la differenza tra il regime tributario e la nuova formulazione di tariffa, come di seguito specificato:

N° componenti	$K_b$ appl.
1	1,00
2	1,80
3	2,23

4	2,76
5	2,90
6 o più	3,06

**b) per le utenze non domestiche:**

- il coefficiente di adattamento Kc per la quota fissa, dovendosi comunque garantire la gradualità nel passaggio da tassa a tariffa, si ritiene opportuno tararlo per ogni categoria merceologica e quindi applicare i seguenti coefficienti:

	Attività	Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63
2	Cinematografi e teatri	0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74
5	Stabilimenti balneari	0,35
6	Esposizioni, autosaloni	0,57
7	Alberghi con ristorante	1,01
8	Alberghi senza ristorante	1,08
9	Case di cura e riposo	0,9
10	Ospedale	1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,116
12	Banche ed istituti di credito	0,79

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,402
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiq.	0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,286
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,21
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55
24	Bar, caffè, pasticceria	1,664
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,092
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,092
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21
28	Supermercati di generi misti	1,65
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35
30	Discoteche, night-club	0,77

- il coefficiente di adattamento Kd per la quota variabile, si ritiene opportuno applicarlo nell'ambito dell'intervallo previsto per legge nel modo seguente, al fine di meglio adattare le tariffe alle caratteristiche delle diverse attività:

	Att. Prod.	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,425
2	Cinematografi e teatri	4,059
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,865
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,04
5	Stabilimenti balneari	3,1
6	Esposizioni, autosaloni	4,035
7	Alberghi con ristorante	10,685
8	Alberghi senza ristorante	8,5
9	Case di cura e riposo	8,76
10	Ospedale	10,075
11	Uffici, agenzie, studi professionali	9,1
12	Banche ed istituti di credito	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,7
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,05
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquar.	6,45
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	11,83
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,955
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,06
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,575
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,055

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	17,816
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,4
24	Bar, caffè, pasticceria	14,048
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,214
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	26,936
28	Ipermercati di generi misti	14,53
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,5
30	Discoteche, night-club	6,8

**Considerato** che dall'applicazione dei richiamati coefficienti alla banca dati dell'Ente, e quindi in relazione alle differenti superfici di utenze differenziate per tipologia ed attività, si ottengono le seguenti tariffe:

<b>UTENZE DOMESTICHE 2017</b>		
<b>COMPONENTI</b>	<b>Tariffa parte fissa</b> €/mq	<b>Tariffa parte variabile</b> €/nucleo familiare
1	1,42	48,29
2	1,65	86,92
3	1,79	107,69

4	1,91	133,28
5	1,93	140,04
6 o più	1,86	147,77

<b>UTENZE NON DOMESTICHE 2017</b>			
<b>Categoria di attività</b>	<b>Tariff a parte fissa</b>	<b>Tariffa parte variabil e</b>	<b>Tariffa totale</b>
	<b>€/mq</b>	<b>€/mq</b>	<b>€/mq</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,68	1,02	<b>2,70</b>
Cinematografi e teatri	1,25	0,76	<b>2,01</b>
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,17	0,72	<b>1,89</b>
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,97	1,13	<b>3,10</b>
Stabilimenti balneari	0,93	0,58	<b>1,51</b>
Esposizioni, autosaloni	1,52	0,76	<b>2,28</b>
Alberghi con ristorante	2,69	2,00	<b>4,69</b>
Alberghi senza ristorante	2,87	1,59	<b>4,46</b>
Case di cura e riposo	2,39	1,64	<b>4,03</b>
Ospedale	3,80	1,89	<b>5,69</b>

Uffici, agenzie, studi professionali	2,98	1,71	<b>4,69</b>
Banche ed istituti di credito	2,10	1,30	<b>3,40</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,01	1,63	<b>4,64</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,72	2,07	<b>5,79</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,42	1,21	<b>3,63</b>
Banchi di mercato beni durevoli	3,17	1,96	<b>5,13</b>
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3,17	2,22	<b>5,39</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,77	1,49	<b>4,26</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,43	1,89	<b>5,32</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	2,50	1,04	<b>3,54</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,45	1,13	<b>3,58</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,88	3,34	<b>9,22</b>
Mense, birrerie, amburgherie	6,78	4,20	<b>10,98</b>
Bar, caffè, pasticceria	4,42	2,63	<b>7,05</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,90	2,27	<b>5,17</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,90	2,29	<b>5,19</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,88	5,05	<b>10,93</b>
Ipermercati di generi misti	4,39	2,72	<b>7,11</b>

Banchi di mercato genere alimentari	8,91	5,53	<b>14,44</b>
Discoteche, night-club	2,05	1,27	<b>3,32</b>

**Dato atto** che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

**Visto** l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Vista** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000;

**Visto** il regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Sentiti gli interventi dei consiglieri riportati nel resoconto integrale del verbale della seduta;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 , astenuti 1 (Carone Maria) espressi da n. 11 consiglieri presenti e 10 votanti

## DELIBERA

**1. Di approvare** il Piano Finanziario e Tariffario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e che presenta un costo complessivo di € 2.355.465,63 suddiviso in costi fissi totali € 1.482.019,58 e costi variabili totali € 873.446,05 dando atto che lo stesso costituisce riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;

### **2. Di approvare**

- per le utenze domestiche i seguenti coefficienti di adattamento Ka per la quota fissa della tariffa e Kb per la quota variabile:

Ud (n.comp. nucleo familiare)	Ka	Kb
1	0,81	1,00
2	0,94	1,80
3	1,02	2,23
4	1,09	2,76
5	1,1	2,90
6 o più	1,06	3,06

- per le utenze non domestiche i seguenti coefficienti di adattamento Kc per la quota fissa e Kd per la quota variabile:

	Attività	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,425
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,059
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	3,865
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,04
5	Stabilimenti balneari	0,35	3,1
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	4,035
7	Alberghi con ristorante	1,01	10,685
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,5
9	Case di cura e riposo	0,9	8,76
10	Ospedale	1,43	10,075

11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,116	9,1
12	Banche ed istituti di credito	0,79	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13	8,7
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,402	11,05
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiq.	0,91	6,45
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	11,83
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	7,955
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,286	10,06
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	5,575
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	6,055
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,21	17,816
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,4
24	Bar, caffè, pasticceria	1,664	14,048
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,092	12,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,092	12,214
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	26,936
28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	29,5
30	Discoteche, night-club	0,77	6,8

**3. Di approvare,** le seguenti tariffe, determinate per effetto dell'applicazione dei precedenti coefficienti alla banca dati dell'Ente alla data del 20.03.2017:

**UTENZE DOMESTICHE 2017**

<b>COMPONENTI</b>	<b>Tariffa parte fissa</b>	<b>Tariffa parte variabile</b>
	<b>€/mq</b>	<b>€/nucleo familiare</b>
1	1,42	48,29
2	1,65	86,92
3	1,79	107,69
4	1,91	133,28
5	1,93	140,04
6 o più	1,86	147,77

**UTENZE NON DOMESTICHE 2017**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Tariffa a parte fissa</b>	<b>Tariffa parte variabile</b>	<b>Tariffa totale</b>

	€/mq	€/mq	€/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,68	1,02	<b>2,70</b>
Cinematografi e teatri	1,25	0,76	<b>2,01</b>
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,17	0,72	<b>1,89</b>
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,97	1,13	<b>3,10</b>
Stabilimenti balneari	0,93	0,58	<b>1,51</b>
Esposizioni, autosaloni	1,52	0,76	<b>2,28</b>
Alberghi con ristorante	2,69	2,00	<b>4,69</b>
Alberghi senza ristorante	2,87	1,59	<b>4,46</b>
Case di cura e riposo	2,39	1,64	<b>4,03</b>
Ospedale	3,80	1,89	<b>5,69</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	2,98	1,71	<b>4,69</b>
Banche ed istituti di credito	2,10	1,30	<b>3,40</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,01	1,63	<b>4,64</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,72	2,07	<b>5,79</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,42	1,21	<b>3,63</b>
Banchi di mercato beni durevoli	3,17	1,96	<b>5,13</b>
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3,17	2,22	<b>5,39</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	2,77	1,49	<b>4,26</b>

elettricista			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,43	1,89	<b>5,32</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	2,50	1,04	<b>3,54</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,45	1,13	<b>3,58</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,88	3,34	<b>9,22</b>
Mense, birrerie, amburgherie	6,78	4,20	<b>10,98</b>
Bar, caffè, pasticceria	4,42	2,63	<b>7,05</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,90	2,27	<b>5,17</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,90	2,29	<b>5,19</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,88	5,05	<b>10,93</b>
Ipermercati di generi misti	4,39	2,72	<b>7,11</b>
Banchi di mercato genere alimentari	8,91	5,53	<b>14,44</b>
Discoteche, night-club	2,05	1,27	<b>3,32</b>

**4. Di dare atto** che sull'importo comunale della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura del 5%, così come deliberato dalla Provincia di Brindisi;

**5. Di applicare** a partire dal 01.01.2017 le tariffe TARI così come determinate ed approvate al precedente punto 3;

**6. Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismo.gov.it](http://www.portalefederalismo.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.2011 (L. n.214/2011) e della nota Mef prot. n.5343/2012 del 6 aprile 2012;

**8. Di dichiarare**, con analoga votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Presenti: n. 11                    -votanti n. 10                    -assenti: n. 6  
voti favorevoli: n. 10  
voti contrari: //  
astenuti: 1 (Carone Maria)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS.VO. N. 267/2000**

Parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica.  
Oria, lì 23/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dr.ssa Angelica SABBA

Parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile.  
Oria, lì 23/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Dott.ssa Angelica Sabba

Visto di conformità, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.  
Oria, lì 23/03/2017

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Rosario Cuzzolini

COPIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Glauco Caniglia

SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Rosario Cuzzolini

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. n. 702

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 05/05/2017

Oria, lì 05/05/2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Rosario Cuzzolini

---

La presente deliberazione è ESECUTIVA il 30/03/2017

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.lgs 267/2000)

La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 4 D.lgs 267/2000)

Oria, lì 30/03/2017

SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Rosario Cuzzolini

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Oria

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Oria, lì 05/05/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

---